

Storia e tradizioni



Cascia, di origine italica, fu importante centro romano: numerose testimonianze archeologiche si trovano presso la Biblioteca Nazionale e il Museo Vaticano (bronzetti italici), oltre ai resti architettonici nel territorio, tra cui il tempio di Villa S. Silvestro.

Sin dal sec. XII, Cascia fu libero comune diviso in "gaite" e "rioni" e batté moneta propria. Nel 1596 Cascia fu elevata al rango di città da Papa Clemente VIII.

La notorietà della città è legata a **S. Rita**, monaca agostiniana, nata nel 1381 a Roccaporena e morta nel 1447. Fu beatificata da Urbano VIII nel 1628 e santificata nel 1900 da Leone XIII.

Dell'epoca medievale e rinascimentale della città si conservano ancora resti di mura, fortificazioni, porte e palazzi dislocati intorno alle principali piazze.

Da vedere



Basilica di S. Rita (sec. XX, Altare di Giacomo Manzù), Basilica Inferiore, Penitenzieria, Monastero dove visse S. Rita; Chiesa di S. Agostino (sec. XIV); Chiesa di S. Francesco (sec. XIII); Collegiata di S. Maria (sec. XII); Chiesa di S. Antonio (sec. XIV); Complesso S. Margherita (Centro Etnografico); Palazzo Carli (Biblioteca e archivio storico); Palazzo Santi (Museo - pinacoteca), Roccaporenae sentiero di S. Rita.

